



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



anno 81 n.41

mercoledì 11 febbraio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 3,50 libro "Diario di Nassirya": tot. € 4,50; l'Unità + € 2,20 rivista "Sandokan": tot. € 3,20; l'Unità + € 3,50 libro "Educare all'odio: La difesa della razza": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,90 ciascun fascicolo della collana "Le Religioni dell'Umanità": tot. € 5,90; l'Unità + € 3,50 libro "Fatti e personaggi": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,90 libro "Corvo Rosso": tot. € 5,90; l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 451%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Diagnosi e prognosi. «Ognuno di noi ha un potenziale teorico di vita di 150 anni. Una durata che non garantisce



putroppo l'eternità biologica ma per lui basta quella politica, ben oltre verifiche e campagne elettorali».

Dr. Umberto Scapagnini, medico di Silvio Berlusconi, Il Corriere della Sera, 3 febbraio 2004

Fecondazione, è legge la legge medievale

Camera, via libera a un testo disastroso che umilia le donne e nega la scienza. Alla destra si aggiunge parte della Margherita. Nell'Ulivo si pensa al referendum

Maria Zegarelli

ROMA Ieri sera alle 19.15 la Camera con il voto segreto ha licenziato definitivamente la legge sulla procreazione assistita. 277 «sì», 222 «no» e 3 astensioni hanno messo fine all'iter parlamentare di una legge definita «medievale e oscurantista», un «insulto per la salute delle donne», un passo indietro «per la ricerca». L'hanno voluta la maggioranza e molti parlamentari della Mar-

gherita, tra cui Francesco Rutelli e Rosy Bindi. Il primo dando un voto «convinto», la seconda fidandosi «poco di questo governo», preoccupata per la «rozzezza» con cui è stato affrontato il tema. Protetti dal voto segreto una ventina di deputati della maggioranza, invece, hanno votato con l'opposizione, venendo meno all'ordine di scuderia lanciato dai leader della Casa della Libertà.

SEGUE A PAGINA 9

L'inchiesta

I fallimenti del governo dietro la crisi dell'acciaio

PIVETTA e ROSSI A PAG. 6 e 7

Affitti

In tre anni più 16,5% E il governo taglia ancora i fondi

TARQUINI e IERVASI A PAG. 10

INSIEME PER IMPEDIRE QUESTO SCEMPIO

Barbara Pollastrini

Restano ancora pochi giorni di speranza per accedere alle tecniche di fecondazione assistita, prima che la legge approvata ieri dal Parlamento sia pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Subito dopo la mannaia delle nuove norme taglierà la metà e più delle opportunità oggi a disposizione delle coppie sterili per curare una malattia, fare un figlio, per compiere un atto d'amore in più. Tra un mese uomini e donne affetti da malattie genetiche non potranno più accedere alle tecniche di procreazione per avere un figlio sano, poiché la nuova legge riserva il trattamento solo alle coppie infertili. Sarà cancellata l'ultima possibilità di ricorso alla fecondazione eterologa: per tante coppie è già iniziato il viaggio della speranza negli altri paesi d'Europa.

SEGUE A PAGINA 27

La guerra del dopoguerra

Iraq, ancora più sangue: 50 morti. Protesta in piazza contro gli Usa



Il luogo dell'esplosione a Iskandariyah. Foto di D. Guttenfelder/Ap. BERTINETTO e FONTANA PAG. 13

PRIGIONIERI NEL PANTANO AMERICANO

Robert Fisk

Da quando l'estate scorsa il neoconservatore americano Daniel Pipes se ne è uscito con il suo progetto di mettere al potere in Iraq un «autocrate democratico» (sic) non ho smesso di guardare nella sfera di cristallo di Washington in attesa di ulteriori indicazioni su quello che gli ideatori di questa maledetta guerra hanno in serbo per

gli iracheni «liberati» in nome della «democrazia» l'anno passato. Non ho dovuto attendere troppo a lungo: due mesi fa, poco prima di Natale, la stessa cricca di destra se ne uscì con un'altra agghiacciante proposta per il «Nuovo Iraq».

SEGUE A PAGINA 27

Barbato

IL SENSO DI ANDREA PER LE COSE VERE

Walter Veltroni

Con questo articolo Walter Veltroni ricorda Andrea Barbato, scomparso il 12 febbraio 1996.

L'ho rivisto recentemente, Andrea. Chi consegna un frammento importante della sua vita a qualcosa che lo riproduce interamente, il cinema o la televisione, conquista l'immortalità. Quella specie particolare di immortalità che consente di tornare improvvisamente agli occhi e non solo a quelli della memoria. Andrea, nei giorni scorsi, è tornato dalla luna. Tutti ricordano, infatti, il momento in cui Neil Armstrong mise il piede sulla superficie e disse: «Un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'umanità». Tutti ricordano Tito Stagno e Ruggero Orlando che si contendevano la notizia dell'allunaggio. Io ricordo Andrea.

SEGUE A PAGINA 27

Fini e le foibe

I CONTABILI DELLA MORTE

Roberto Cotroneo

Ormai è sempre più evidente. Questo non è soltanto un paese di regole perdute, ma è anche un paese di grammatiche dimenticate. E per grammatiche si intende quella capacità di leggere la storia attraverso una chiave che non sia soltanto politica e ideologica. Ma che prima di tutto è una chiave etica e filosofica. Allora non stupisce che Gianfranco Fini, pochi mesi dopo uno storico viaggio in Israele, abbia trovato il modo di ricordare che «le tragedie in una guerra riguardano popoli interi, perché, ed è questo l'insegnamento più profondo della storia, non esistono tragedie di serie A e tragedie di serie B». Naturalmente la tragedia di serie A sarebbe la Shoah, e quella di serie B, la persecuzione e l'assassinio dei martiri delle Foibe, di Trieste, di Gorizia, dell'Istria, di Fiume e del Mare di Dalmazia.

SEGUE A PAGINA 11

Regime, sbattono via dal Tg1 la vice che ha criticato il direttore

Natalia Lombardo

ROMA Con un colpo di mano il consiglio di amministrazione della Rai ha votato (quattro sì e il voto contrario della presidente) per il trasferimento di Daniela Tagliafico dal Tg1 alla vice-direzione delle Testate Parlamentari. «Una ritorsione politica», denuncia Lucia Annunziata, per le critiche che hanno portato la giornalista a dimettersi dal ruolo di vicedirettore del Tg1. Mentre il Cda votava, Mimun, in commissione di Vigilanza ripeteva le accuse nei confronti dei conduttori del Tg. «Chi critica viene cacciato», denuncia la redazione.

A PAGINA 2

Ulivo

Faloni e De Zulueta via dai Ds. Ancora polemiche sul simbolo Fassino: nella lista metà donne

BENINI, CASCELLA, e VARANO A PAGINA 4 e 5



«POTRAI SPOLVERARE ANCHE IL DIPARTIMENTO ECONOMICO... MA ATTENTO A NON SPOSTARE I FOGLI DEL DOTTOR GIULIO.»

Gli ottant'anni de "l'Unità"

IN REDAZIONE CON PAVESE E RAF VALLONE

Massimo Rendina

L'Unità di Torino comparve nelle edicole, o venduta per le strade dagli attivisti del Partito Comunista, la mattina di domenica 29 aprile 1945, mentre ancora perdurava la caccia ai fascisti che sparavano dai tetti, spinti dal federale Giuseppe Solaro a immolarsi come cechini senza via di scampo. Il primo numero del giornale fondato e diretto da Gramsci, in realtà, era stato diffuso il 12 febbraio 1924 ma l'Unità, quella Unità, poté vivere alla luce del sole poco più di un anno, soppressa il 5 novembre 1926 assieme agli altri quotidiani e periodici dell'opposizione.

SEGUE A PAGINA 26

fronte del video Maria Novella Oppo

Le tasche

Ognuno di noi, in questi giorni, taglia qualche spesa e si sente raccontare da amici o parenti che hanno dovuto fare altrettanto. E di pesanti sacrifici familiari hanno parlato infatti alcuni ospiti di «Porta a porta», dove il ministro Marzano diceva invece a Bruno Vespa che tutto va ben, madama la marchesa. Ma perfino Bruno Vespa, forse irritato per essere trattato da marchesa, mostrava un certo fastidio da consumatore che si sente derubato. Dalla polemica Istat-Eurispes si è passati alle merci e alle tariffe rincarate, che pesano su redditi bloccati. Marzano, di fronte alla rappresentazione di un'Italia così impoverita, non si è tenuto più e ha sbottato: «Va bene, l'aumento dei generi di prima necessità pesa sui ceti più poveri, ma perché dobbiamo soffermarci solo su quelli?». Si capisce che i signori del governo pensano molto più volentieri ai ceti più abbienti e simpatici, cui hanno condonato tutto il condonabile. Quanto agli altri, uffa, chi se ne frega. Tutto quello che si può fare è andare in tv a spararle più grosse che si può. Basta dire agli spettatori-bue che sono diventati più ricchi e quelli sono contenti e ringraziano del pensiero. Purtroppo però la tv non riempie le tasche. O meglio, riempie solo quelle di Berlusconi.

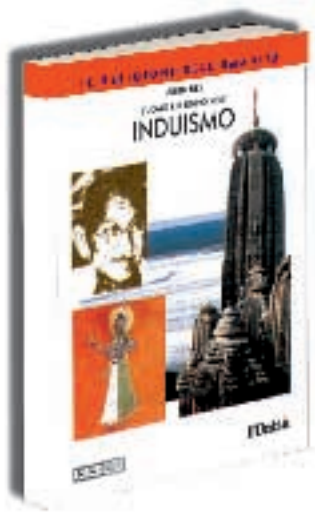
LE RELIGIONI DELL'UMANITÀ

Le Religioni dell'Umanità: sei volumi imperdibili per la vostra biblioteca.

Quarta uscita da oggi "L'INDUISMO"

ancora in edicola il primo, il secondo e il terzo volume

con l'Unità a 4,90 euro in più



L'UNITÀ COMPIE 80 ANNI



Domani un inserto gratuito di 18 pagine con la riproduzione del primo numero, le lettere di Gramsci alla redazione, l'Unità clandestina, l'Unità della Resistenza, l'Unità della rinascita

E a 3,50 euro in più il volume

Pensare l'Italia Antonio Gramsci

il 15% del prezzo di ogni copia venduta verrà devoluta alla Federazione Nazionale Stampa Italiana per il Fondo Disoccupazione Giornalisti